

Cittadine!

Pagine di storia delle donne, una storia di tutti

Corso online di formazione e aggiornamento per i docenti delle scuole secondarie



Fondazione ISEC e **Fondazione Pirelli** promuovono la XIV edizione del **corso di formazione e aggiornamento per i docenti** delle scuole secondarie **Cinema & Storia**, realizzato in collaborazione con la **Cineteca di Bologna**.

Se la cittadinanza è il fitto intreccio di diritti e doveri che lega ciascuno/a alla propria comunità, **"Cittadine!"** non affronterà solo alcuni temi di storia delle donne, ma racconterà, a partire da specifici angoli visuali, la storia di tutto il popolo italiano.

In occasione dell'**ottantesimo anniversario del referendum istituzionale e dell'elezione dell'Assemblea Costituente**, data nella quale tutte le italiane per la prima volta hanno potuto esercitare i diritti elettorali, il corso di quest'anno intende riflettere su temi che continuano ad avere caratteri di grande attualità. Con quale peso e con quale riconoscimento le donne hanno contribuito alla ri/definizione delle istituzioni del Paese? Con quale ruolo e visibilità hanno condotto attività nel mondo imprenditoriale? Con quali linguaggi e quali accenti hanno fatto risuonare la loro voce nello sviluppo dell'editoria italiana? E ancora, dialogheremo su come la trasformazione del lavoro domestico abbia aperto spazi di rielaborazione dell'identità femminile e su come anche la guerra, pur con il suo immenso portato di dolore, abbia rappresentato un'occasione di presa di coscienza e protagonismo.

PROGRAMMA

Il corso si articolerà in sei appuntamenti online e un incontro in presenza presso la Fondazione Pirelli a Milano. Alle **cinque lezioni storiche** si affiancherà l'incontro **"Dallo schermo alla storia: le donne nel cinema"** e una selezione di film curata dalla Cineteca di Bologna.

A conclusione del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi abbia preso parte ad almeno il 75% degli incontri online.

Per ulteriori informazioni scrivere a
didattica2@fondazioneisec.it

Gli incontri si terranno in diretta online sulla piattaforma Microsoft Teams (consigliamo di collegarsi qualche minuto prima per eventuali prove tecniche di collegamento).

LUNEDÌ 23 FEBBRAIO ORE 16-18

Introduzione di **Antonio Calabrò**, Direttore della Fondazione Pirelli

A seguire:

TRA PRIVATO E PUBBLICO: LAVORO DOMESTICO, CONSUMO, TECNOLOGIE

Lezione di **Raimonda Riccini**

Grazie alle nuove tecnologie del quotidiano, nel Novecento la vita domestica diventa scenario di una vera e propria rivoluzione che ha al centro la casa, la famiglia nucleare e le donne in particolare. L'introduzione degli elettrodomestici e degli strumenti della comunicazione modifica alla radice il lavoro domestico e i meccanismi del consumo, finendo per assegnare alle donne una nuova identità. L'intervento ricostruisce le tappe di una trasformazione che grazie agli elettrodomestici libera tempo e fatica e, grazie a telefono e televisione, modifica il rapporto con il mondo esterno. Questo nuovo "regime quotidiano" contribuisce a formare il profilo di una casalinga in bilico tra nuovi diritti, nuovi costumi e nuovo asservimento, trasformandola in custode di un ordine domestico che non è neppure del tutto suo.

Storica del Design, **Raimonda Riccini** ha insegnato all'Università Iuav di Venezia. Past President dell'Associazione degli storici del design, ha fondato e diretto la rivista *AIS/Design. Storia e ricerche*. Ha studiato il rapporto tra condizione femminile e tecnologie della quotidianità.

NILDE OTTI, IL TEMPO DELLE DONNE

un film di Peter Marcias
Italia, 2020, 80 minuti

Attraverso immagini di repertorio, testimonianze di chi l'ha conosciuta e i suoi pensieri restituiti dall'attrice Paola Cortellesi, la vicenda umana e politica di Nilde lotti deraglia dal sentiero biografico e penetra nel vivo delle nostre esistenze, oggi rese migliori dal suo coraggio che scardinò tabù ed emancipò la società civile italiana. Un viaggio in compagnia di un'anima nobile, una figura che ha segnato le tappe di una crescita collettiva e scandito "il tempo delle donne".

LUNEDÌ 2 MARZO ORE 16-18

DONNE IMPRENDITRICI

Lezione di **Adriana Castagnoli**

L'imprenditoria femminile è un fenomeno carsico che scompare e riemerge nel corso dei secoli in rapporto ai mutamenti che avvengono nell'economia, nella tecnologia, nel diritto, nella famiglia e nella cultura.

Stereotipi, rappresentazioni e autopercezione hanno perpetuato l'idea della scarsa predisposizione delle donne per l'innovazione e per l'imprenditoria, relegandole ai margini della narrazione economica o prendendone in considerazione il ruolo soprattutto in mansioni di tipo esecutivo e posizioni di lavoro dipendente.

Entro tali coordinate strutturali e interpretative, l'intervento ricostruirà l'evoluzione dell'imprenditoria femminile nella società contemporanea. Figure di protagoniste dall'Ottocento a oggi ne esemplificheranno discontinuità e linee di trasformazione, in Italia e all'estero.

Adriana Castagnoli è storica dell'economia, autrice e saggista, con un interesse di lunga data per l'intersezione tra economia, geopolitica e trasformazioni dell'ordine internazionale, nonché per l'imprenditoria e per le dinamiche d'impresa. Autrice di circa quaranta volumi tra monografie e opere collettanee. Membro del Comitato Scientifico del Festival dell'Economia di Trento. Ha insegnato Storia contemporanea presso l'Università di Torino e ha fatto parte di un gruppo internazionale che ha condotto ricerche e pubblicato con il FEMM (Committee on Women's Rights and Gender Equality) del Parlamento europeo. Da molti anni collabora con *Il Sole 24 Ore* su geopolitica e affari globali, analizzando le dinamiche economiche che connettono Europa, Stati Uniti e i nuovi attori globali.

ALICE GUY - SELEZIONE DI CORTOMETRAGGI

regia di Alice Guy

Francia/USA, 1898-1907, 50 minuti

Alle origini dell'enorme successo della francese Gaumont c'è Alice Guy (pioniera del cinema, regista, produttrice e imprenditrice). Da segretaria si fa regista, girando *La Féé aux choux* (1896), passato alla storia come il primo film di finzione e sperimentando il mezzo tra riprese dal vero, *phénoscènes* e film comici, come *Le conseguenze del femminismo*, che osservano con ironia le relazioni di genere. Deve alle femministe statunitensi una

progressiva uscita dall'oblio a partire dagli anni Settanta.

GIOVEDÌ 12 MARZO ORE 16-18

LE DONNE NELL'EDITORIA DEL NOVECENTO

Lezione di **Irene Piazzoni**

L'intervento, partendo da un quadro generale per poi concentrarsi su alcuni casi di studio emblematici, sarà dedicato alla presenza delle donne nel mondo del libro e della lettura del Novecento in tutto il ventaglio di mansioni e posizioni che le hanno viste protagoniste spesso in ombra – traduttrici, collaboratrici e consulenti, editor, editrici, autrici nei loro rapporti con le aziende editoriali, bibliotecarie – e alle fonti, dagli archivi consegnati alle cosiddette “fonti del sé”, grazie alle quali è possibile ricostruirne la portata e le implicazioni, e cogliere le modalità di autorappresentazione.

Irene Piazzoni insegna Storia Contemporanea all'Università degli Studi di Milano. Le sue ricerche spaziano dall'editoria libraria a quella periodica, dal fotogiornalismo alla televisione, dalle politiche culturali alla presenza delle donne nelle professioni intellettuali, attente ai processi di produzione, circolazione e mediazione di informazioni, idee e conoscenze, nonché ai linguaggi, testuali e iconici, e ai formati dei prodotti che ne derivano.

THE POST

un film di Steven Spielberg

USA, 2017, 118 minuti

Daniel Ellsberg, uomo del Pentagono, divulgò nel 1971 alcuni documenti di un rapporto segreto di 7000 pagine che contraddice la retorica ufficiale di quattro presidenti sulla guerra in Vietnam. Al *New York Times*, primo a rivelare l'affaire, la Corte Suprema impedisce di proseguire la pubblicazione. Il *Washington Post* rilancia grazie al coraggio del suo editore, Katharine Graham, e del suo direttore, Ben Bradlee. Prima donna al timone di un prestigioso giornale, Katharine decide di pubblicare il monumentale scandalo di stato a rischio della sua azienda e della prigione.

LUNEDÌ 16 MARZO ORE 16-18

**SUFFRAGIO FEMMINILE:
LA TAPPA DEL 2 GIUGNO '46**

Lezione di **Patrizia Gabrielli**

L'intervento si propone di esaminare l'importante tappa del 2 giugno del 1946, ripercorrendo la campagna suffragista fino all'emanazione del decreto Bonomi del 1º febbraio 1945, e di offrire un quadro sulle diverse posizioni espresse nel merito dai partiti politici. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione internazionale, all'opera di pedagogia civile e politica dispiegata dall'Udi e dal Cif; all'impegno delle Ventuno Madri della Repubblica e delle associazioni delle donne in favore di un progetto di cittadinanza democratica fondato sulla partecipazione responsabile e capace di saldare diritti politici e diritti sociali.

Patrizia Gabrielli è professoressa ordinaria di Storia Contemporanea presso il Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell'Università di Siena. È autrice di diversi saggi e monografie, di cui diverse sono dedicate alla storia dei movimenti delle donne, al suffragio e alla cittadinanza, tra queste: *Il primo voto. Elettrici ed elette*, Castelvecchi, 2026.

DIVORZIO ALL'ITALIANA

un film di Pietro Germi
Italia, 1962, 120 minuti

Il barone Cefalù s'invaghisce della bella cugina e per averla spinge la moglie fra le braccia di uno spasimante. Potrà così ucciderla con una pena simbolica invocando il "delitto d'onore". Dietro la farsa grottesca, Germi imbastisce un feroce atto d'accusa nei confronti di una pratica allora tollerata dal nostro codice penale. Mastroianni – che Germi riteneva inadatto al ruolo dopo i fasti de *La dolce vita* – è strepitoso nei panni del nobiluomo siciliano. Con tre nomination e un Oscar per la miglior sceneggiatura, divenne un successo internazionale.

LUNEDÌ 23 MARZO ORE 16-18

GUERRA, RESISTENZA, CITTADINANZA

Lezione di **Dianella Gagliani**

Fra le donne e la guerra esiste una relazione particolare, che è stata a lungo sottovalutata in quanto sul proscenio erano stati posti 'naturalmente' i combattenti e le donne, per definizione, erano delle

non-combattenti. È stata la ricerca delle donne sulle donne a mettere in discussione l'assunto dell'estranchezza delle donne alla guerra e a far emergere aspetti della guerra che erano stati rimossi. L'attenzione ai corpi concreti, alle vite individuali, alle soggettività ha portato ad acquisizioni di rilievo sia sul piano della conoscenza di fenomeni prima trascurati o taciti (come gli stupri) sia evidenziando le distinzioni/differenze tra una guerra e un'altra. La Resistenza, in quanto antagonista alla guerra nazifascista e al 'Nuovo ordine' che voleva imporre, è stata in grado di avviare una nuova cittadinanza per le donne.

Dianella Gagliani, già docente all'Università degli Studi di Bologna, è autrice di numerose pubblicazioni riguardanti la storia dell'opposizione politica e culturale al fascismo, la storia delle donne e del 'genere', la storiografia e la storia della guerra nel Novecento, la storia del fascismo e della Repubblica Sociale Italiana, la storia delle esperienze e delle violenze di guerra.

PERSEPOLIS

un film di Marjane Satrapi
Francia, 2007, 95 minuti

Vent'anni di storia visti con gli occhi di una piccola iraniana che cresce, cambia, capisce, scopre la storia della propria famiglia e del proprio Paese mentre il popolo insorge contro lo Scià. Vede una rivoluzione e poi una guerra, soffre, emigra, ritorna nell'Iran degli ayatollah ormai adolescente, quindi scappa di nuovo, stavolta in Francia, dove diventa una grande disegnatrice. Marjane Satrapi traduce in raffinate animazioni in bianco e nero la sua autobiografia a fumetti, raccontando con disincantata ironia il suo viaggio dall'infanzia all'età adulta e la sua ricerca di libertà.

GIOVEDÌ 26 MARZO ORE 16-17

IMPRESA, FEMMINILE SINGOLARE

Visita in presenza presso la **Fondazione Pirelli**

Il tour guidato della Fondazione Pirelli permetterà ai docenti e alle docenti di scoprire una storia aziendale "al femminile" attraverso il patrimonio conservato nell'Archivio Storico. Fotografie, libri matricola e fascicoli del personale documentano non solo volti, ruoli ed esperienze delle lavoratrici nei reparti produttivi, ma anche i profondi cambiamenti del lavoro industriale nel corso del tempo. Dalle presenze "in rosa" alla fine dell'Ottocento – come Rosa Navoni,

prima donna assunta in Pirelli nel 1873 – alla Grande Guerra, quando la componente femminile cresce in modo significativo, fino al secondo dopoguerra, momento in cui il lavoro in fabbrica diventa per molte giovani una possibilità di autonomia ed emancipazione. Accanto alla fabbrica, anche lo sport automobilistico racconta storie di donne che hanno sfidato ruoli consolidati: tra queste, Maria Teresa de Filippis, Lella Lombardi, l'unica ad aver conquistato punti nel Mondiale di Formula 1, e Michèle Mouton. Un universo femminile che si riflette anche nella comunicazione visiva della "P lunga" – con designer come Lora Lamm, Jeanne Michot Grignani e Christa Tschopp che contribuiscono a definire uno "stile Pirelli" – e tra le pagine degli house organ aziendali, dalla *Rivista Pirelli a Fatti e Notizie*, che ospitano riflessioni sulla conquista dei diritti delle donne, con grandi firme come Milena Milani, Camilla Cederna e Fernanda Pivano.

LUNEDÌ 30 MARZO ORE 16-18

DALLO SCHERMO ALLA STORIA: LE DONNE NEL CINEMA

Lezione di **Simone Frantini**

Fin dalle sue origini, il cinema ha contribuito a costruire l'immaginario sociale attorno alla figura femminile, mettendo in scena ruoli, conflitti e trasformazioni che attraversano il Novecento, mostrando con personaggi, sguardi e linguaggi le tensioni tra sfera privata e pubblica, tra norme sociali e desideri individuali. Già nel cinema muto italiano, figure come Francesca Bertini e Lyda Borelli incarnavano nuove forme di desiderio e protagonismo femminile, segnando la nascita di un modello di diva capace di influenzare l'immaginario collettivo. Nel secondo dopoguerra, il neorealismo ha affidato alle donne ruoli centrali di tenuta morale e sociale, come in *Roma città aperta* o *Riso amaro*, mentre negli anni successivi emergono personaggi femminili sempre più complessi, capaci di esplorare desideri, ambivalenze e conflitti interiori, come in *Le amiche* di Michelangelo Antonioni o *Una giornata particolare* di Ettore Scola. Parallelamente, l'ingresso delle donne nei ruoli di autrici e registe — da Alice Guy a Agnès Varda, Lina Wertmüller e più recentemente Céline Sciamma e Jane Campion — ha aperto nuovi punti di vista e linguaggi, mostrando come l'epopea femminile nel cinema non sia una storia lineare di progresso, ma un processo complesso di conquiste, contraddizioni e ridefinizioni. In questo percorso, le immagini hanno avuto a loro volta un

ruolo decisivo nel modellare la percezione del ruolo delle donne nella società.

Dopo gli studi in Scienze della Formazione e la specializzazione in Cinema all'Università di Bologna, **Simone Frantini** collabora con "Cinema e Scuola", un progetto dell'Università La Sapienza di Roma sull'educazione al cinema. Fa parte del gruppo di Direzione Artistica del Biografilm Festival - International Celebrations of Lives per tre edizioni. Dal 2011 si occupa a tempo pieno di didattica del cinema e dal 2016 lavora per Schermi e Lavagne - Dipartimento educativo della Fondazione Cineteca di Bologna per cui segue i progetti con le scuole, la formazione dei docenti e i progetti europei sulla film education in collaborazione con altre cineteche europee. Dal 2021 fa parte dell'elenco degli OEV (Operatori di educazione visiva) del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Conclusione del corso a cura di
Fondazione ISEC e **Fondazione Pirelli**

Per i docenti è prevista la possibilità di esonero dal servizio per aggiornamento professionale. Le ore di frequenza del corso costituiscono Unità Formative ai fini del riconoscimento dell'obbligo formativo previsto per i docenti in quanto Fondazione ISEC è parte della rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri - INSMLI riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il MIM. La formazione e l'aggiornamento sono erogati da Fondazione ISEC-Rete INSMLI ai sensi della Direttiva MIUR 170/2016.

Fondazione ISEC è inoltre componente del Comitato tecnico-scientifico della didattica della storia dell'USR Lombardia (Decreto USR Lombardia 18 ottobre 2016). Direttore responsabile: Monia Colaci - Responsabile Formazione e Didattica di Fondazione ISEC.

Contatti:

Fondazione ISEC
fondazioneisec.it
didattica2@fondazioneisec.it

Fondazione Pirelli
fondazionepirelli.org
scuole@fondazionepirelli.org

FONDAZIONE ISEC

www.fondazioneisec.it

Nata nel 1973 con lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare fonti e documenti sulla storia della Resistenza e del movimento operaio, Fondazione ISEC (Istituto per la storia dell'età contemporanea) è diventata un punto di riferimento nazionale per chiunque sia interessato alle vicende della storia politica, economica e sociale dell'Italia contemporanea grazie al suo patrimonio archivistico e librario e alle attività di ricerca e promozione culturale.

FONDAZIONE PIRELLI

www.fondazionepirelli.org

Nata nel 2008 per volontà dell'Azienda e della famiglia Pirelli, Fondazione Pirelli conserva la documentazione sulla storia dell'impresa dalla sua nascita, nel 1872, a oggi. La Fondazione organizza attività di valorizzazione del patrimonio aziendale come pubblicazioni, mostre e convegni, oltre a visite guidate in sede e virtuali. Ogni anno Fondazione Pirelli svolge attività di ricerca, a supporto delle direzioni aziendali e di studiosi e dal 2013, attraverso il progetto Fondazione Pirelli Educational, offre percorsi didattici rivolti alle scuole e agli atenei per far conoscere anche ai più giovani il mondo della produzione e del lavoro, avvicinandoli ai valori fondanti della Cultura d'Impresa del Gruppo.

CINETECA DI BOLOGNA

www.cinetecadibologna.it

Nel 1962 nasce la Commissione Consultiva per le attività cinematografiche del Comune di Bologna, dalla quale si sviluppa la Fondazione Cineteca di Bologna. Al centro delle attività, il lavoro di conservazione e valorizzazione del patrimonio cinematografico attraverso il laboratorio di restauro L'immagine ritrovata e gli Archivi.

La Cineteca gestisce ora una programmazione su quattro sale cinematografiche e organizza Sotto le stelle del cinema, che si svolge per cinquanta sere d'estate in Piazza Maggiore, e il festival Il Cinema Ritrovato, dedicato alla storia del cinema

Il dipartimento educativo Schermi e Lavagne propone attività per le famiglie e per le scuole lungo tutto l'arco dell'anno. Negli ultimi anni ha condotto quattro edizioni del progetto A scuola di cinema, realizzato nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM.